

A Marostica torna la Xaudade

La parata rituale in memoria di Elena Xausa torna il 5 gennaio per le strade della città, preceduta da tre giorni di workshop gratuiti per disegnare i costumi

Lunedì 5 gennaio, Marostica ospiterà la quarta edizione della **Xaudade**, la parata in costume che celebra la memoria e l'immaginario di **Elena Xausa, talentosa illustratrice** scomparsa prematuramente nel 2022. L'evento, concepito da Lorenzo Fonda, Cristiano Spiller e Carlo Zoratti, coinvolge la **comunità marosticense** e un gruppo allargato di creativi, provenienti dal Veneto e non solo, oltre che la famiglia e gli amici.

Elemento caratteristico della Xaudade sono i **costumi** indossati dai partecipanti. Ispirati ai personaggi bizzarri e colorati che Elena Xausa amava disegnare, saranno realizzati a partire da materiali poveri o di recupero, nel corso di un **workshop gratuito** che si terrà presso l'**aula magna delle scuole medie di Marostica, dal 2 al 4 gennaio**. Un vero e proprio laboratorio creativo, in cui chiunque potrà progettare il costume da indossare, mettendo in pratica la propria fantasia.

Lunedì 5 gennaio, a partire dalle 15, i costumi sfileranno per il centro di Marostica e si fermeranno nella centrale Piazza degli Scacchi, interrompendo la routine della città con una **parata** che è allo stesso tempo giocosa, dissacrante e catartica. Gli organizzatori infatti ribadiscono che la Xaudade è un rituale finalizzato simbolicamente a ricordare o "lasciar andare" qualcosa a cui si teneva che si è perso o non c'è più.

"Tre anni interi senza Elena sono stati un percorso di trasformazione che ognuno di noi ha affrontato con i propri tempi e le proprie variazioni", spiega **Lavinia Xausa, sorella di Elena**, che da quest'anno succede al marito Lorenzo Fonda nel coordinamento dell'evento, "Proprio come il lutto, anche Xaudade cambia sempre, raggiunge più

persone, e le coinvolge nella parata rituale, invitandole a riflettere su ciò che si è perduto e su ciò che dobbiamo ancora trovare”.

Tra i partecipanti alle scorse edizioni figurano **artisti e studenti**, molti provenienti da Marostica e dal Veneto, ma altri anche da Milano, Oslo, Atene, New York. Un **gruppo eterogeneo di persone** che Elena Xausa ha toccato, direttamente o indirettamente, con la sua personalità e la sua creatività. “Xaudade è quello che succede quando l’amore diventa rito”, spiega Alice Lamperti, 33 anni, che ha partecipato alla scorsa edizione, “Una parata di corpi, colori, gesti e rumori che trasforma la memoria in energia condivisa”. Le fa eco Mario Marcon, 29 anni: “Questa sarà la mia terza Xaudade! Un’esperienza davvero speciale, che dimostra quanto la potenza creativa di Elena continui a investire il mondo, attraverso i suoi amici e tutti i partecipanti.”

Xaudade è organizzata da **Associazione Culturale Futura**, in collaborazione con **Cooperativa Ferracina** e il **Comune di Marostica**. Nata dopo la morte di Elena, Associazione Culturale Futura ha lo scopo di coltivare giovani energie creative e iniziative artistiche a Marostica e dintorni. Tra queste, la realizzazione della mostra EX in occasione del festival Illustri nel 2023, la costruzione nel 2024 di Pigrotto, una scultura zoomorfa nei pressi del castello di Marostica, e l’organizzazione di cineforum ed eventi musicali sul territorio.

Per partecipare e ricevere informazioni e linee guida sulla creazione dei costumi, scrivere a: **associazionefutura.ex@gmail.com**.

Per saperne di più, visitare il sito: www.xaudade.it.

Un video delle scorse edizioni è disponibile qui:

<https://vimeo.com/788711326>

Elena Xausa (1984 - 2022) è stata un’**illustratrice e artista italiana di fama internazionale**. Laureata allo IUAV di Venezia nel 2007, ha vinto

una residenza artistica presso la Fondazione Bevilacqua La Masa. Negli anni ha prestato il suo tratto a testate come Le Monde, The New Yorker, The Washington Post, The Atlantic, Rolling Stone, Die Zeit, Esquire, Icon Design, Icon, AD, Flair, Vice Magazine, Vanity Fair, Il Sole 24 Ore, GQ, Rivista Studio, Ottagono, Le Parisien e Wallpaper. Ha realizzato inoltre illustrazioni per grandi aziende come Apple, Airbnb, Yoox, BBC e Kenzo. Negli anni ha continuato a dedicarsi a una ricerca artistica personale che l'ha portata a esplorare le infinite possibilità del disegno e a sviluppare il proprio lavoro anche nella terza dimensione, con la creazione di installazioni site-specific, oggetti di design e capi di abbigliamento.